



«Sull'elettrodotto non c'è accordo»

Angori: «Vogliamo chiarezza»

«SULL'ampiamen- to dell'elettrodotto Terna dovrà intervenire il consiglio dei ministri dato che i pareri dei due dicasteri interpellati (ambiente e beni culturali, ndr) sono discordanti». Per il sindaco di Vecchiano, Massimiliano Angori (nella foto), lo step successivo per la vicenda che sta interessando la frazione di Filettole e il Comune di Lucca passerà proprio dal Governo.

«È necessario che venga dis-

sipato ogni dubbio – ha detto il primo cittadino – e durante l'ultima riunione avvenuta a Nozzano, insieme all'assessore lucchese Raspini e al consigliere regionale Baccelli, abbiamo sottolineato quanto sia indispensabile l'intervento del Consiglio per dirimere questa vicenda». Una commissione del ministero dell'ambiente ha dato il suo parere favorevole all'ampiamen- to dell'elettrodotto a patto che al progetto vengano appo-

ste determinate prescrizio- ni, al contrario le «Belle Arti» hanno palesato il loro sfavore al programma di Terna. «Bisogna fare chia- rezza – continua Angori –. Il procedimento si può dire ancora in corso, ma le avvoca- ture stanno valutando se eventualmente impugnare l'atto che darebbe il via al progetto. Abbiamo comun- que contattato anche gli al- tri Comuni, perché la no- stra volontà è di proseguire in maniera congiunta chia- mando in ausilio anche i co- mitati per contrastare l'am- pliamento». Certo è che il parere negativo dei beni culturali sembra aver rimes- so ulteriormente in gioco la questione. «Ribadiamo la posizione già espressa in più occasioni nel corso di questa lunga vicenda – con- clude Angori –. Lo abbia- mo ripetuto più volte: tutte le soluzioni prospettate con- trastano con i piani di indi- rizzo territoriale della Re- gione e sono state bocciate dalle commissioni comuna- li per il paesaggio». In attesa di ulteriori pro- gressi, il primo cittadino ha annunciato altri incontri per informare i cittadini e per tenere alta l'attenzione sull'argomento. Il primo ri- trovo, successivo a quello avvenuto a Nozzano, po- trebbe tenersi proprio a Fi- lettole, frazione vecchiane- se interessata dall'elettro- dotto di Terna.

Michele Bulzomì

